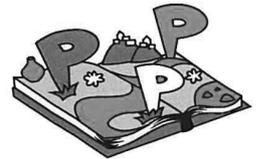




Erasmus+



**ISTITUTO COMPRENSIVO
PANICALE - PIEGARO - PACIANO**
SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO
 Via Picasso, 2 - 06068 Tavernelle (Perugia) – Tel/Fax 075-832282 – C.F. 94164560545
pgic870005@istruzione.it – pec: pgic870005@pec.istruzione.it – www.icvalnestore.edu.it



Prot. n. (come segnatura)

Tavernelle, (come segnatura)

TESTO COMPLETO DI UN IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA
 (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018, RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI SULL'ESAME DEL CCNL
 2016/2018 RIPORTATO NELLA NOTA ARAN 13929/2018 DEL 19/7/2018 ED ALTRO)

Il giorno 06 Dicembre 2018 alle ore 13,00, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto Comprensivo Panicale –Piegaro –Paciano nella persona del Dirigente Scolastico: Dr. Ssa Filomeni Giovanna e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU

OO.SS. firmatarie del CCNL

Pasquini Nicoletta

FLC CGIL

Quintavalle Simonetta

CISL SCUOLA

Civicchioni Anna Maria

FED. UIL SCUOLA RUA

FED. GILDA UNAMS

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Panicale –Piegaro- Paciano relativo al triennio 2018/2021.

INDICE

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo
- Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo
- Art. 3 Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

TITOLO II DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

- Art. 4 Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- Art. 5 Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990
- Art. 6 Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

TITOLO III DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

- Art. 7 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
- Art. 8 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- Art. 9 Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

TITOLO IV DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO.

- Art. 10 Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione
- Art. 11 Criteri per per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione
- Art. 12 Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente (art. 1, comma 127, Legge 107/2015)
- Art. 13 Indennità di Direzione del Direttore sga (parte variabile)
- Art. 14 Compensi per i Collaboratori del Dirigente
- Art. 15 Compensi dal Fis Personale Docente e personale ATA (forfetari per particolari attività)
- Art. 16 Compensi per le funzioni strumentali
- Art. 17 Compensi per gli incarichi specifici

Art. 18 Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

Art. 19 Compensi per le attività complementari di educazione fisica

TITOLO V DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 20 Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - v disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2

Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3

Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II

DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4

Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali;
 - valutare i rischi esistenti;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso	Segreteria	1
Addetti al primo soccorso	Infanzia Panicale	2
Addetti al primo soccorso	Primaria Panicale	3

Addetti al primo soccorso	Infanzia Tavernelle	1
Addetti al primo soccorso	Primaria Tavernelle	4
Addetti al primo soccorso	Sec. 1grado Tavernelle	2
Addetti al primo soccorso	Infanzia Paciano	2
Addetti al primo soccorso	Sec. di 1 grado Paciano	3
Addetti al primo soccorso	Infanzia Piegaro	2
Addetti al primo soccorso	Primaria Piegaro	3
Addetti al primo soccorso	Sec.1° grado Piegaro	3
Addetti al primo soccorso	Infanzia Pietrafitta	2
Addetti al primo soccorso	Primaria Pietrafitta	2
Addetti al primo soccorso	Sec.1° grado Pietrafitta	2
Addetti al primo soccorso	Infanzia C.Fosco	2
Addetti al primo soccorso	Primaria C.Fosco	2
Addetti alla prevenzione incendi	Segreteria	1
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia Panicale	2
Addetti alla prevenzione incendi	Primaria Panicale	3
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia Tavernelle	2
Addetti alla prevenzione incendi	Primaria Tavernelle	4
Addetti alla prevenzione incendi	Sec.1 grado Tavernelle	2
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia Paciano	2
Addetti alla prevenzione incendi	Sec. di 1 grado Paciano	3
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia Piegaro	2
Addetti alla prevenzione incendi	Primaria Piegaro	3
Addetti alla prevenzione incendi	Sec.1° grado Piegaro	3
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia Pietrafitta	2
Addetti alla prevenzione incendi	Primaria Pietrafitta	2
Addetti alla prevenzione incendi	Sec.1° grado Pietrafitta	2
Addetti alla prevenzione incendi	Infanzia C. Fosco	2
Addetti alla prevenzione incendi	Primaria C.Fosco	2

Preposti alla sicurezza	Segreteria	1
-------------------------	------------	---

Preposti alla sicurezza	Infanzia Panicale	1
Preposti alla sicurezza	Primaria Panicale	1
Preposti alla sicurezza	Infanzia Tavernelle	1
Preposti alla sicurezza	Primaria Tavernelle	1
Preposti alla sicurezza	Sec.1 grado Tavernelle	1
Preposti alla sicurezza	Infanzia Paciano	1
Preposti alla sicurezza	Sec. di 1 grado Paciano	1
Preposti alla sicurezza	Infanzia Piegaro	1
Preposti alla sicurezza	Primaria Piegaro	1
Preposti alla sicurezza	Sec.1° grado Piegaro	1
Preposti alla sicurezza	Infanzia Pietrafitta	1
Preposti alla sicurezza	Primaria Pietrafitta	1
Preposti alla sicurezza	Sec.1° grado Pietrafitta	1
Preposti alla sicurezza	Infanzia C. Fosco	1
Preposti alla sicurezza	Primaria C.Fosco	1

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.
4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5

Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti.

5. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
6. In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.
7. Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relativi agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici. Durante il periodo degli esami è aggiunta una unità di assistente tecnico.
8. Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.
Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Art. 6

Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali **che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA**, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati secondo i seguenti criteri:

- Disponibilità
- Rotazione secondo l'ordine alfabetico

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi
Assistente Amministrativo	Segreteria Tavernelle	1	Farina Elisabetta
Collaboratore Scolastico	Segreteria Tavernelle	1	Bocciarelli Silvia
Collaboratore Scolastico	Infanzia Panicale	1	Sicignano Rosa
Collaboratore Scolastico	Primaria Panicale	1	Mazzuoli Lorena
Collaboratore Scolastico	Infanzia Tavernelle	1	Paciotti Orietta
Collaboratore Scolastico	Primaria Tavernelle	1	Seppoloni Loredana
Collaboratore Scolastico	Sec.1 grado Tavernelle	1	Personale Cooperativa Cosp
Collaboratore Scolastico	Infanzia Paciano	1	Sannino Antonietta
Collaboratore Scolastico	Sec. di 1 grado Paciano	1	Liguori Luigi
Collaboratore Scolastico	Infanzia Piegaro	1	Ragno Carla

Collaboratore Scolastico	Primaria Piegaro	1	Baiocco Dina
Collaboratore Scolastico	Sec.1° grado Piegaro	1	Cecchini Marisa
Collaboratore Scolastico	Infanzia Pietrafitta	1	Rosatelli Giulia
Collaboratore Scolastico	Primaria Pietrafitta	1	Piccinin M. Cristina
Collaboratore Scolastico	Sec.1° grado Pietrafitta	1	Bellezza Cristiana
Collaboratore Scolastico	Infanzia C. Fosco	1	Guizzi Roberta
Collaboratore Scolastico	Primaria C.Fosco	1	Eleuteri Cristiana

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III

DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:

a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:

- 1) L'istituzione scolastica per l'a.s.2018_/2019 organizza le attività didattiche e dei servizi amministrativi e generali su 5e/o 6 giorni settimanali, con la seguente articolazione oraria:

SCUOLE INFANZIA PANICALE-PACIANO-PIEGARO-PIETRAFITTA-CASTIGLION FOSCO - TAVERNELLE:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.00	12.00	12.00	16.00
Martedì	8.00	12.00	12.00	16.00
Mercoledì	8.00	12.00	12.00	16.00
Giovedì	8.00	12.00	12.00	16.00
Venerdì	8.00	12.00	12.00	16.00
Sabato				

SCUOLE PRIMARIA TAVERNELLE:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore

Lunedì	8.15	12.55		
Martedì	8.15	12.55		
Mercoledì	8.15	12.55		
Giovedì	8.15	12.55		
Venerdì	8.15	12.55		
Sabato	8.15	12.55		

SCUOLA PRIMARIA PANICALE:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.15	12.50	12.50	16.15
Martedì	8.15	12.50		
Mercoledì	8.15	12.5	12.50	16.15
Giovedì	8.15	12.50		
Venerdì	8.15	12.50		
Sabato				

SCUOLA PRIMARIA PIEGARO:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.10	13.10		
Martedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Mercoledì	8.10	13.10		
Giovedì	8.10	13.10		
Venerdì	8.10	13.10		
Sabato				

SCUOLA PRIMARIA CASTIGLION FOSCO:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore

Lunedì	8.10	13.10		
Martedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Mercoledì	8.10	13.10		
Giovedì	8.10	13.10		
Venerdì	8.10	13.10		
Sabato				

SCUOLA PRIMARIA PIETRAFITTA:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Martedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Mercoledì	8.10	13.10	13.10	16.10
Giovedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Venerdì	8.10	13.10	13.10	16.10
Sabato				

SCUOLA SECONDARIA PACIANO:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	7.55	13.55	13.55	16.55
Martedì	7.55	13.55		
Mercoledì	7.55	13.55	13.55	16.55
Giovedì	7.55	13.55		
Venerdì	7.55	13.55		
Sabato				

SCUOLA SECONDARIA PIEGARO:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.10	13.10		
Martedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Mercoledì	8.10	13.10		
Giovedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Venerdì	8.10	13.10		
Sabato	8.10	13.10		

SCUOLA SECONDARIA PIETRAFITTA:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.10	13.10		
Martedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Mercoledì	8.10	13.10		
Giovedì	8.10	13.10	13.10	16.10
Venerdì	8.10	13.10		
Sabato	8.10	13.10		

SCUOLA SECONDARIA TAVERNELLE:

Giorni	Orario antimeridiano		Orario pomeridiano	
	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore
Lunedì	8.35	13.35		
Martedì	8.35	13.35		
Mercoledì	8.35	13.35		
Giovedì	8.35	13.35		
Venerdì	8.35	13.35		
Sabato	8.35	13.35		

Gli Uffici di questa istituzione scolastica osservano i seguenti orari di apertura al pubblico:

Dirigente Scolastico: per appuntamento;

Ufficio Direttore SGA: dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 9.15 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30;

Uffici di Segreteria: - dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 9.15 e dalle ore 12.30 alle ore 13.30

- Il primo martedì di ogni mese dalle ore 15.15 alle ore 16.45.

Fanno eccezione le situazioni che rivestano carattere di **URGENZA**, o di esplicite convocazioni dell'Ufficio.

Per l'espletamento di pratiche particolarmente complesse, al fine di poterle esaminare con la dovuta calma ed attenzione, deve essere concordato un appuntamento con l'Ufficio competente.

b) nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);

c. l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.

2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:

a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un quarto d'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;

b) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disponibilità

c) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente Scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel seguente articolo.

Art. 8

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili – su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 15.00 alle ore 20.00 per non più di sei giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;

b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:

a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;

b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;

c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;

d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;

- e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10

Criteri per la ripartizione del FIS

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:
- a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
 - b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione del 27,57% e del 72,43%. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%;

Art. 11

Criteri per la ripartizione delle Risorse Variabili senza vincolo di destinazione

(art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

- 1 I criteri per la ripartizione delle risorse variabili senza vincolo di destinazione (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili) sono definiti come segue:

Tabella acquisita in poste di destinazione criteri ripartizione risorse variabili

RISORSE	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS ASSEGNATO A.SC.2018/19	€58.192,13	77.220,96
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	€8.345,31	11.074,23
TOTALE	€66.537,44	88.295,19
INDENNITA AMMINISTRAZIONE Direttore SGA- PARTE VARIABILE	€4.250,00	5.639,75
FIS A DISPOSIZIONE DOCENTI ED ATA	€62.287,44	€82655,44
DOCENTI	45.112,44	59.864,21
ATA	17.175,00	22.291,23

Art. 12

Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.

2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuto al personale docente

(art. 1, comma 127, Legge 107/2015 e art 1, comma 593 della legge n. 205/2017) e

- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge 107/2015 e dell' art 1, comma 593 della legge n. 205/2017 sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili), secondo quanto di seguito indicato:
 - Il Dirigente individua i docenti che potranno beneficiare dei bonus di cui al presente articolo, sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione, nel limite massimo dell' 80% dell'organico docente;
 - La misura massima del compenso da corrispondere ad ogni singolo docente non può superare l'importo di €800,00,
- Gli di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 13

Indennità di Direzione del Direttore sga (parte variabile)

- L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia - è quantificato come segue:

Tabella indennità di direzione Direttore SGA

Addetti organico diritto - autonomia	€	totale	complessità	Lordo dipendente	Lordo stato
120	30,00	3.600,00	650,00	4.250,00	5.639,75

Art. 14

Compensi per i Collaboratori del Dirigente

- I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € 1.500,00 per il primo collaboratore (vicario);
 - € 1.500,00 per il secondo collaboratore;
- Il totale dei compensi (**lordo dipendente**) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 3.000,00** - (€3.981,00 lordo stato) e rientra nei criteri di ripartizione di cui agli artt. 10 e 11 del presente contratto integrativo.

Art. 15

Compensi dal FIS- Personale Docente

- I compensi a carico del FIS del personale docente - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

tabella fis docenti

2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **45.112,44 (Lordo Stato €59.864,21)** e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui agli artt. 10 e 11 del presente contratto integrativo.

Supporto al Dirigente Scolastico -		Art.88 comma 2 lettera f CCNL 29/114/2007	
TIPOLOGIA INCARICO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA PANICALE	250,00	331,75	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA TAVERNELLE	350,00	464,45	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA PACIANO	250,00	331,75	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA PIEGARO	250,00	331,75	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA PIETRAFITTA	250,00	331,75	
RESPONSABILE DI PLESSO INFANZIA CASTIGLION FOSCO	250,00	331,75	
RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA TAVERNELLE	500,00	663,50	
RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA PANICALE	350,00	464,45	
RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA PIEGARO	350,00	464,45	
RESPONSABILE DI PLESSO PRIMARIA PIETRAFITTA	400,00	530,80	
RESPONSABILE DI PLESSO CASTIGLION FOSCO	350,00	464,45	
RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA 1° TAVERNELLE	400,00	530,80	
RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA PACIANO	300,00	398,10	
RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA PIEGARO	300,00	398,10	
RESPONSABILE DI PLESSO SECONDARIA PIETRAFITTA	300,00	398,10	
TOTALE	4.850,00	6.435,95	
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
COORDINATORE DI CLASSE 1 A TAVERNELLE	150,00	199,05	
COORDINATORE DI CLASSE 2 A TAVERNELLE	150,00	199,05	
COORDINATORE DI CLASSE 3 A TAVERNELLE	250,00	331,75	
COORDINATORE DI CLASSE 1 B TAVERNELLE	150,00	199,05	
COORDINATORE DI CLASSE 2B TAVERNELLE	150,00	199,05	
COORDINATORE DI CLASSE 3B TAVERNELLE	250,00	331,75	

COORDINATORE DI CLASSE 3C TAVERNELLE	250,00	331,75
COORDINATORE DI CLASSE 1 A PACIANO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 2 A PACIANO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 3 A PACIANO	250,00	331,75
COORDINATORE DI CLASSE 1 A PIEGARO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 1 C PIEGARO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 2 A PIEGARO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 2 C PIEGARO	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 3 A PIEGARO	250,00	331,75
COORDINATORE DI CLASSE 1 B PIETRAFITTA	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 2 B PIETRAFITTA	150,00	199,05
COORDINATORE DI CLASSE 3 B PIETRAFITTA	250,00	331,75
COORDINATORE DI CLASSE 2 D PIETRAFITTA	150,00	199,05
TOTALE	3.450,00	4.578,15
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA		
COORDINATORE DI CLASSE 1 A TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 2 A TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 A TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 4 A TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 A TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 2 B TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 B TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 4 B TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 B TAVERNELLE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 1 A PANICALE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 2 A PANICALE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 A PANICALE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 4 A PANICALE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 A PANICALE	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 1 - 2 A PIEGARO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 A PIEGARO	100,00	132,70

COORDINATORE DI CLASSE 4 A PIEGARO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 A PIEGARO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 2 A CASTIGLION FOSCO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 A CASTIGLION FOSCO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 4 A CASTIGLION FOSCO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 A CASTIGLION FOSCO	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 1 A PIETRAFITTA	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 2 A PIETRAFITTA	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 3 A PIETRAFITTA	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 4 A PIETRAFITTA	100,00	132,70
COORDINATORE DI CLASSE 5 A PIETRAFITTA	100,00	132,70
TOTALE	2.700,00	3.582,90

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
LINGUISTICO - ANTROPOLOGICO-ESPRESSIVO	5	2.500,00	3.317,50
MATEMATICO-SCIENTIFICO E TEC.	4	2.000,00	2.654,00
LINGUISTICO L2	4	2.000,00	2.654,00
TOTALE		6.500,00	8.625,50

COORDINATORI DI ORDINE	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
COORDINATORI DI ORDINE	6	1.200,00	1.562,40

REFERENTI ALLA SALUTE	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
REFERENTI	2	400,00	530,80

COMMISSIONE ORARIO	N. DOCENTI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
SCUOLA PRIMARIA	2	500,00	663,50
SCUOLA SECONDARIA	3	700,00	928,90
TOTALE		1.200,00	1.592,40

COMMISSIONE	N. DOCENTI	ORE TOTALI	IMP. ORARIO	TOT. LORDO DIP.	TOT. LORDO STATO
GL(H) I	6	42	17,50	630,00	836,01

COMMISSIONE	N. DOCENTI	ORE TOTALI	IMP. ORARIO	TOT. LORDO DIP.	TOT. LORDO STATO
SICUREZZA					
ADDETTI SICUREZZA	22	110	17,50	1.925,00	2.554,48
PREPOSTI	15	101,425	17,50	1.774,94	2.355,36
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	23	115	17,50	2.012,50	2.670,56
TOTALE				5.712,44	7.580,40

PROGETTI: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITA' INSEGNAMENTO

PROGETTO	LINGUA	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
INGLESE	SCUOLA				
INFANZIA					
INFANZIA TAVERNELLE		45	35,00	1.575,00	2.090,03
INFANZIA CASTIGLION FOSCO		25	35,00	875,00	1.161,13
INFANZIA PACIANO		25	35,00	875,00	1.161,13
INFANZIA PANICALE		25	35,00	875,00	1.161,13
INFANZIA PIEGARO		25	35,00	875,00	1.161,13
INFANZIA PIETRAFITTA		25	35,00	875,00	1.161,13
TOTALI		170	35,00	5.950,00	7.895,65

PROGETTO	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
FORMAZIONE				
DOCENZA	12	35,00	420,00	557,34

PROGETTO	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
RECUPERO E POTENZIAMENTO				
SCUOLA PRIMARIA	200.	35,00	7.000,00	9.289,00

PROGETTI OFFERTA AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ATTIVITA' DI NON INSEGNAMENTO:

PROGETTO TRINITY	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
TRINITY (N. 2 DOCENTI)	40	17,50	700,00	928,90

CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI	ORE	IMPORTO ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	TOTALE LORDO STATO
COORDINATORE	30	17,50	525,00	696,68
COMMISSIONE (N.5 INSEGNANTI)	50	17,50	875,00	1.161,13
TOTALE	80	17,50	1.400,00	1.857,80

Art. 15**Compensi dal FIS- Personale ATA**

I compensi a carico del FIS del personale ATA - previsti dall'art. 88, comma 2, del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:

tabella fis ata

Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € **17.175,00** e rientra nei criteri di ripartizione di cui di cui agli artt. 10 e 11 del presente contratto integrativo.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI N. 5:

ATTIVITA'	ORE	IMPORTO ORARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
STRAORDINARIO	250	14,50	3.625,00	4.840,37
INTENS.LAVORO PER SOST. PERS. ASSENTE	100	14,50	1.450,00	1.924,15
COMPLESSITA' DI LAVORO A SUPPORTO AMM.VO D DIDATTICO	100	14,50	1.450,00	1.924,15
SICUREZZA			100,00	1232,70
TOTALE	450	14,50	6.625,00	9.921,37

COLLABORATORI SCOLASTICI:

ATTIVITA'	ORE TOTALI (DA RENDICONTARE)	IMPORTO ORARIO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
STRAORDINARIO	400	12,50	5.000,00	6.635,00
INTENS.LAVORO PER SOST. PERS. ASSENTE	100	12,50	1.250,00	1.658,75
COMPLESSITA' DI LAVORO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA	120	12,50	1.500,00	1.990,50
REPERIBILITA' ANTI-INTRUSIONE (N.2 C.S.)	20	12,50	250,00.	331,75
ACCOMPAGNAMENTO-SORVEGLIANZA PER ENTRATA E USCITA PLESSI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (Primaria Panicale €150,00 – altri plessi €100,00) n. 9 C.S.	76	12,50	950,00	1.260,65
Responsabili di sicurezza e primo soccorso			1.600,00	2.123,20
TOTALE	736	12,50	10.550,00	13.999,85

Art. 16**Compensi per le funzioni strumentali**

3. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 1.050,88 per la funzione strumentale che svolge i compiti di: gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 - € 1.050,88 per le funzioni strumentali che svolgono i compiti di: Formazione-Valutazione ed Autovalutazione d'Istituto;
 - € 1.050,88 per le funzioni strumentali che svolgono i compiti di: Continuità e Orientamento;
 - € 1.050,88 per le funzioni strumentali che svolgono i compiti di: Disabilità e BES;
 - € 1.050,88 per le funzioni strumentali che svolgono i compiti di: Gestione Web- Coordinamento Progetti Europei e PON;

4. Il totale dei compensi (**lordo dipendente**) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.254,40 (lordo Stato €6.972,58) e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali – vedi allegato “A” già richiamato all’art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.
- 5.

Art. 17

Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall’art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 303,50 per l’incarico specifico dell’Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di Responsabile Progetti;
 - € 303,50 per l’incarico specifico dell’Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di Responsabile Registro elettronico;
 - € 303,50 per l’incarico specifico dell’Assistente Amm.vo che svolge le funzioni di Responsabile Formazione;
 - € 303,50 per l’incarico specifico dell’Assistente Amm.vo che svolge le funzioni di collaborazione per registro elettronico;
 - € 551,82 per l’incarico specifico ai Collaboratori Scolastici che svolgono le funzioni di Supporto alunni handicap;
 - € 662,21 per l’incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di supporto alunni scuola Infanzia e Primaria in difficoltà per servizi igienici e mensa;
2. Il totale dei compensi (**lordo dipendente**) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 2.428,03 (€3.221,00 lordo Stato) e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici – vedi allegato “A” già richiamato all’art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.

N.B.:

- a) qualora il compenso per incarichi specifici risultasse superiore a quello delle posizioni economiche (vedi art. 2 CCNL 25/7/2008) occorre integrare l’importo delle posizioni economiche;
- b) in particolari situazioni e/o in presenza dell’attribuzione di funzioni dirigenziali delegate, l’incarico specifico può essere conferito anche al Direttore SGA.

Art. 18

Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica

1. I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l’emarginazione scolastica - previsti dall’art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
- € 5.152,51 per n. 147 - ore di attività di insegnamento;
 - € 555,00 per n. ore 30 - al Direttore SGA;
 - € 145,00 per n. ore 10 - assistenti amministrativi;
2. Il totale dei compensi (**lordo dipendente**) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € 5.852,51 (€7.766,28 lordo Stato) e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra – vedi allegato “A” già richiamato all’art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.

Art. 19

Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
 - € 1.310,38 per n. 2 docenti.
2. Il totale dei compensi (**lordo dipendente**) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad **€ 1.310,38** (€1738,87 lordo Stato) e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra – vedi allegato "A" già richiamato all'art. 10 comma 1 del presente contratto integrativo.

TITOLO V

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 20

Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Lì, 06.12.2018, **aggiornato il 08.08.2018 per effetto nota ARAN evidenziata in prima pagina.**

Elaborazione definitiva



Firmato digitalmente
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Filomeni